

Lo squalo che diventò amico dei bambini

di Francesco Mercuri

C'era una volta, tanto tempo fa una piccola bambina di nome Corallina, di appena nove anni che viveva con la sua famiglia in una piccola isola immersa nel grande oceano.

Una mattina la mamma le diede un cestino ricolmo di focacce, insalata di mare e di alici marinate da portare ad una vecchina che viveva sola in una piccola casa fatta di legno in un'altra isola poco distante.

La mamma le raccomandò di non fermarsi lungo il viaggio perché alcuni pescatori dicevano di aver visto in quel tratto di mare aggirarsi un pericoloso mega squalo.

Corallina salutò tranquillizzando la mamma, saltò in groppa al suo cavalluccio marino, tra una onda e l'altra vide un meraviglioso ramoscello di corallo. Pensò di portarlo alla cara vecchina, ma ecco che all'improvviso uscì fuori dall'acqua lo squalo di cui tutti parlavano; subito chiese alla bambina dove stava andando. Lo squalo era un vecchio lupo di mare salì a bordo del suo jet marino e in un attimo arrivò alla casa della vecchia signora.

Per fortuna vicino alla casa della vecchia signora c'erano dei pescatori che stavano calando la rete per pescare cosicché riuscirono ad intrappolare lo squalo.

Nel frattempo arrivò Corallina che piena di felicità esclamò: "Grazie avete catturato un mega squalo, anzi un mega delinquente".

La signora, Corallina e i pescatori pensarono quindi di mangiarsi lo squalo, il quale però capite le loro intenzioni si mise ad implorare dicendo: "Non mangiatemi, vi prego, vi prometto che da oggi in poi non darò più fastidio a nessuno anzi diventerò un compagno di giochi per i vostri bambini".

Così impietositi lo liberarono sicuri che oramai lo squalo aveva imparato finalmente la lezione.